

Comune di Annone Veneto  
Citta Metropolitana di Venezia

**Zanet**  **Scorzon**

STUDIO DI INGEGNERIA

Via Prati Guori, 35 - 30026 Portogruaro (VE) - P.IVA 03582700278

Tel. +39-0421-72533 - mail: studio@zanetscorzon.it

Progetto per la realizzazione di un edificio polivalente  
funzionale alla cucina scolastica di Annone Veneto

**PROGETTO ESECUTIVO**

<b>Tav. E.04A</b>	Relazione tecnico illustrativa ai sensi della L. 13/89 e del Dgr. N. 1428 del 06/09/2011 <u>Dichiarazione di conformità</u>
-------------------	--

Committente

<b>COMUNE DI ANNONE VENETO</b> Piazza Vittorio Veneto 1 30020 – Annone Veneto (VE)	
Ubicazione:	Piazzale del Donatore 30020 – Annone Veento (VE)
IL TECNICO:	Dott. Ing. Alessandro Scorzon

Portogruaro Ottobre 2020

**TAV. E.04A**

## **1. – Riferimenti normativi**

**Legge 9 gennaio 1989, n. 13** “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;

**Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236** “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”.

**Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 22 giugno 1989 n. 1669** “Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13”;

**Legge 5 febbraio 1992, n. 104** “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” - art. 23 (Rimozione di ostacoli per l'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative), art. 24 (Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche);

**Decreto del Presidente della Repubblica 06 giugno 2001, n. 380** “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” - Capo III Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico - **artt. 77-78-79-80-81-82**;

**Legge Regione Veneto 12 luglio 2007, n. 16** "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche";

**DGR n. 1428 del 06/09/2011** “Aggiornamento delle "Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16 approvate con DGR n. 509 del 2/03/2011”.

**DGR n. 1898 del 14/10/2014** “Integrazione dell'”Aggiornamento delle Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16 approvate con DGR n. 509 del 02/03/2010" di cui alla DGR n. 1428 del 06/09/2011, in attuazione di quanto disposto dall'art. 11bis della L.R. 08.07.2009 n. 14 (Primo Piano Casa), così come introdotto dall'art. 12 della L.R. 29.11.2013 n. 32 (Terzo Piano Casa)”;

## **2. - Descrizione dell' intervento edilizio**

I lavori di cui all'oggetto si riferiscono al progetto per la realizzazione di un edificio polivalente finzionale alla cucina scolastica di Annone Veneto .

Verrà garantito il requisito di visibilità, ovvero la possibilità anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico.

L'intervento consiste nella installazione di un box prefabbricato ad uso chiosco, e la realizzazione di una sala polifunzionale con annessa cucina.

### **3. - Soluzioni adottate**

#### 3.1 – PERCORSI

I pavimenti sono realizzati in porfido (lastre e cubetti), materiale antiscivolo, con inserti marmorei di trani che facilitano la leggibilità del percorso e la sua geometria. Analoga funzione è svolta all'imbrunire per la presenza dell'illuminazione realizzata tramite applique installate sia all'interno che in corrispondenza degli accessi agli edifici.

Lungo il lato est dell'edificio Loculi R vi è il portico comunicante con i loculi Q ed il campo d'inumazione dotato di un percorso pavimentato in porfido dal quale è possibile raggiungere le restanti aree. Il dislivello tra le due pavimentazioni (interna ed esterna) è nullo per la presenza di una rampa di raccordo di lievissima pendenza, in maniera tale da non costituire pericolo di inciampo. Lo stesso dislivello è presente lungo gli altri lati del fabbricato, in corrispondenza delle aiuole o del terreno circostante, eccezion fatta a nord verso la scala che porta al percorso di livello zero dell'area cimiteriale.

Tutti i percorsi orizzontali sono di larghezza superiore al minimo richiesto (1,5 m per il transito di due carrozzine affiancate) e tali da garantire lo spazio di manovra per l'inversione di marcia in ogni posizione.

#### 3.2 – SERVIZI IGIENICI

Viene realizzato un nuovo servizio igienico per portatori di handicap con accostamento laterale della tazza wc con una sedia a rotelle. Rispettando i seguenti requisiti:

- a) lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc e al bidet, ove previsto, deve essere minimo 100 cm. Misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario;
- b) La tazza wc deve essere del tipo sospeso ed il piano di seduta deve avere un'altezza da terra di 40/45 cm; viene garantita l'accostamento laterale, si disporrà su un lato del sanitario un maniglione, di tipo ribaltabile, ad una distanza dall'asse del sanitario pari a 40 cm e ad un'altezza da terra di 70 cm, lo spazio libero frontale e laterale alla tazza wc deve essere di almeno 80 cm.

In ogni caso saranno messi in opera modelli di lavabo privi di colonna e aventi il piano superiore posto a 80 cm. dal pavimento.

I wc saranno del tipo sospeso e saranno posizionati ad almeno 40 cm. dalla parete laterale.

In tutti i servizi igienici dimensionati nel rispetto della presente legge e pertanto destinati principalmente all'uso di carrozzine, verranno applicati opportuni corrimano dove richiesto.

#### 3.3 – RAMPE

L'accesso agli edifici dal percorso a quota zero dell'area cimiteriale avviene in maniera complanare o raggiungibile mediante la presenza di rampe e collegamenti, già presenti nell'area

a servizio del livello a cui vengono realizzati i loculi, aventi pendenza < 8%. La larghezza è tale da garantire il transito di due carrozzelle affiancate (>1,5 m).

### 3.4 – SCALE

Le dimensioni del gradino rispettano le richieste della norma:

- larghezza > 120 cm,

-  $2 \times \text{ALZATA} + \text{PEDATA} = 2 \times 16 + 32 = 64.0$  (compreso tra 62 e 64)

I gradini sono realizzati con profilo continuo e superficie irruvidita tramite l'utilizzo di rivestimento in lastre di porfido. I parapetti sono di altezza 95 cm, corrispondente all'estradosso del corrimano.

## **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Il sottoscritto **ing. Alessandro Scorzon**, Codice Fiscale **SCRLSN70C29F770D**, con studio in via Prati Guori, n° 33/a a PORTOGRUARO (VE), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n° 2881 in conformità a quanto disposto al punto 4) dell'art. 1 della L. 9.1.1989 n. 13 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto di cui alla presente domanda di permesso di costruire / S.C.I.A. relativo a:

nuova costruzione

(art. 1.1 L. n. 13/89, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

ampliamento

(art. 1.1 L. n. 13/89, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

ristrutturazione

(art. 1.1 L. n. 13/89, artt. 1.3 – 7.5 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

per l'immobile situato in via Villanova riguardante:

edificio o un'unità immobiliare unifamiliare priva di parti comuni;

edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare priva di parti comuni;

edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con non più di tre livelli;

edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con più di tre livelli;

edificio o un'unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica;

immobile privato aperto al pubblico adibito ad attività sociali (scuola-sanità-cultura assistenza-sport);

immobile privato aperto al pubblico adibito a ristorazione, spettacolo, riunione, attività ricettiva e pararicettiva;

edifici per il culto;

locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie;

luoghi di lavoro con collocamento non obbligatorio;

altro \_\_\_\_\_

è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

IL PROGETTISTA

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

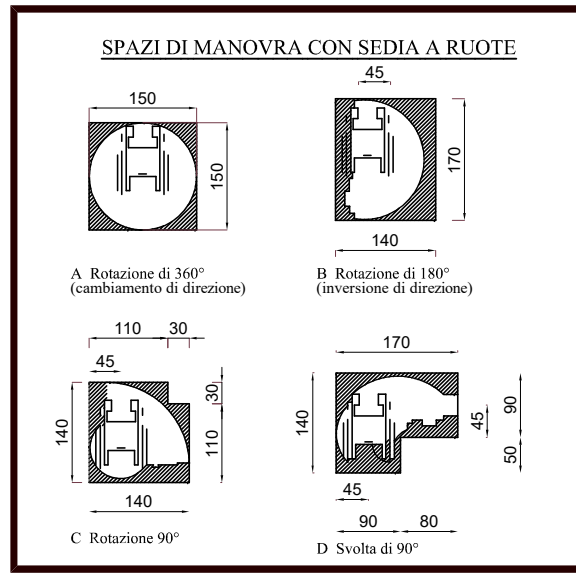
Si allegano alla presente:

- relazione tecnica

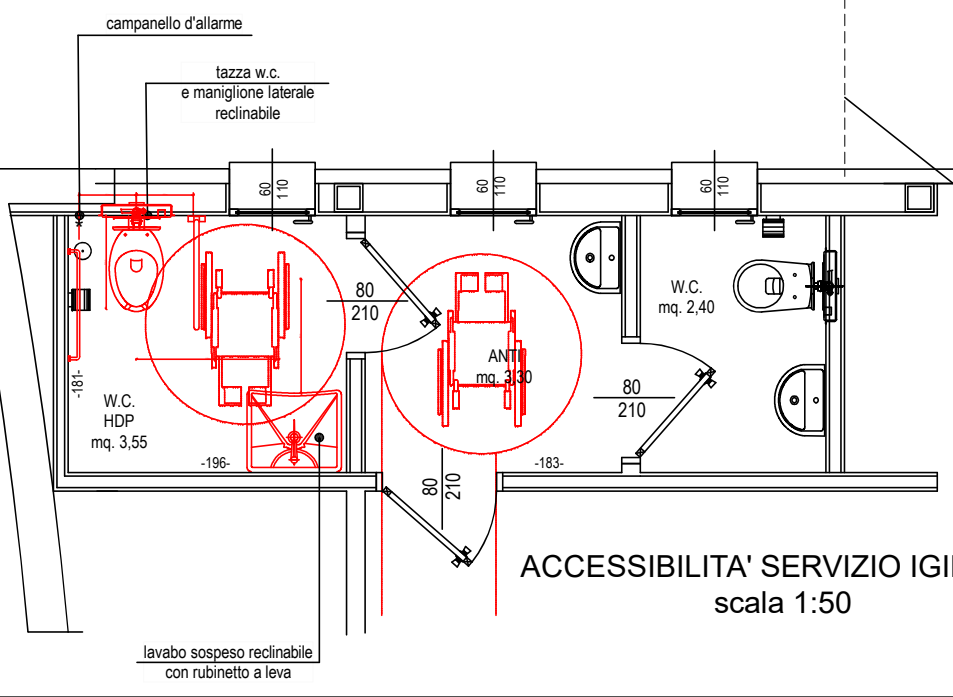
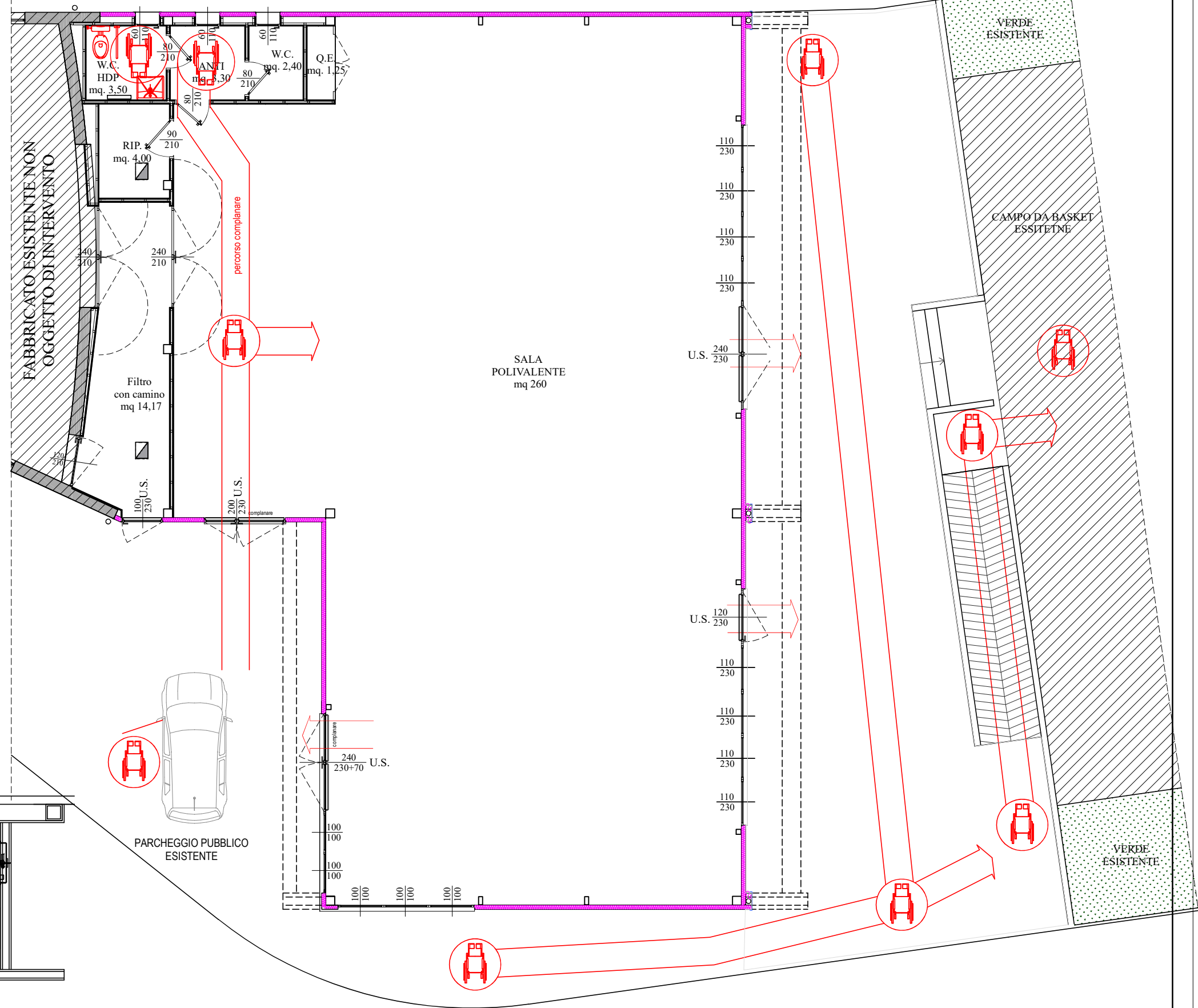
- elaborati grafici atti a dimostrare  l'accessibilità  la visitabilità  l'adattabilità

# ALLEGATO

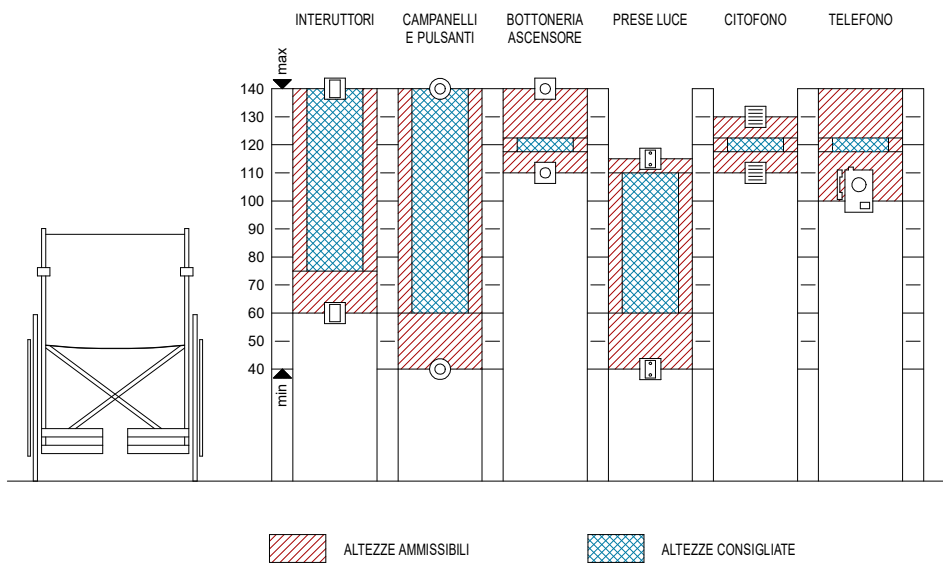
## VERIFICA REQUISITI DI ACCESSIBILITA' - VISITABILITA'



### LEGENDA



## PIANTA PIANO TERRA RAPP. 1:100



**Schema delle altezze  
consigliate per  
la collocazione di quadri  
interruttori e prese  
(art.8.1.5. D.M. 236/89)**